

**BENEDIZIONE DEI PARTECIPANTI
ALLA CATECHESI
ALL'INIZIO DELL'ANNO PASTORALE**

Premesse

E' opportuno che all'inizio dell'anno catechistico, come momento privilegiato di coinvolgimento comunitario, si organizzi una particolare celebrazione per lodare e ringraziare Dio, per prendere coscienza di essere membri di una comunità profetica inviata a tutti, per chiedere la luce e la forza dello Spirito lungo le varie tappe dell'itinerario di fede.

Questo rito si può svolgere o in una celebrazione della Parola o durante la Messa con particolari formule per coloro che iniziano, come catechisti o alunni, il corso catechistico. Si abbia cura di ornare a festa il fonte battesimale e di accendervi il cero pasquale.

Nel rispetto della struttura del rito e dei suoi elementi essenziali, si potranno adattare le singole parti alle circostanze di persone e di luoghi.

RITI DI INTRODUZIONE

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

SALUTO

**Dio, Padre di infinita misericordia,
che vuole la salvezza di tutti gli uomini,
sia con voi.**

R. E con il tuo spirito.

MONIZIONE INTRODUTTIVA

Il ministro, o un'altra persona idonea, introduce il rito di benedizione con

queste parole o altre simili:

Carissimi, Dio nostro Padre ci chiama ancora una volta a iniziare il nuovo anno catechistico, perché progredendo nell'esperienza di fede, diventiamo veri discepoli di Cristo. Il suo Spirito ci accompagni in questa nuova tappa del nostro cammino, perché possiamo ricevere con amore ciò che ci viene donato e trasmetterlo agli altri con le parole e con la vita. Maria, prima discepola del Signore e sede della sapienza, sia nostro modello e madre nella crescita della fede.

MEMORIA DEL BATTESIMO

191. Quindi il ministro insieme a quanti iniziano il corso catechistico si reca, ove ciò sia possibile, al fonte battesimale, mentre si esegue un canto adatto. Giunti al fonte, il ministro prende il cero pasquale e appoggiandolo a terra, fa accendere a ciascun fanciullo una candela che terrà accesa fino all'aspersione compresa..

BENEDIZIONE DELL'ACQUA E ASPERSIONE

192. Quindi il ministro, se sacerdote o diacono, dice:

Preghiamo umilmente Dio nostro Padre, perché benedica quest'acqua con la quale saremo aspersi in ricordo del nostro Battesimo. Il Signore ci aiuti ad essere sempre fedeli ai suoi grandi doni.

Tutti pregano per qualche momento in silenzio.

Poi il ministro, a mani giunte, prosegue:

Noi ti lodiamo, o Dio creatore,
che nell'acqua e nello Spirito
hai dato forma e volto all'uomo e all'universo.

R. Gloria a te, Signore.

Noi ti benediciamo, o Cristo,
che dal petto squarciato sulla croce

hai fatto scaturire i sacramenti della nostra salvezza.

R. Gloria a te, Signore.

Noi ti glorifichiamo, o Spirito Santo,
che dal grembo battesimale della Chiesa
ci hai fatto rinascere come nuove creature.

R. Gloria a te, Signore.

Dio onnipotente
che nei santi segni della nostra fede
rinnovi i prodigi della creazione e della redenzione,
benedici ✠ quest'acqua
e fa' che tutti i rinati nel Battesimo
siano annunziatori e testimoni della Pasqua
che sempre si rinnova nella tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Dopo la preghiera di benedizione, il ministro, se sacerdote diacono,
asperge con l'acqua benedetta il gruppo di coloro che iniziano il corso
catechistico dicendo, secondo l'opportunità:

Risveglia in questi nuovi discepoli
il ricordo e la grazia del Battesimo;
apri il loro cuore e le loro labbra
alla tua parola di vita eterna.

Quindi asperge tutti i presenti, passando attraverso la navata della chiesa.

GLORIA

COLLETTA

LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURE

OMELIA

Nell'omelia si spieghi il senso della missione dei catechisti all'interno della Chiesa e il significato del mandato ricevuto dal Vescovo, primo Catechista della Diocesi.

PREGHIERA DEI FEDELI

Le tue parole, o Signore, sono spirito e vita.
Donaci la tua grazia,
perché possiamo essere non solo uditori,
ma operatori della tua parola e servi della verità.

R. Gesù Signore, ascoltaci.

Cristo, Figlio di Dio,
che sei venuto nel mondo
ad annunziare l'amore del Padre per tutti gli uomini,
accresci la nostra fede.
Noi ti preghiamo. R.

Cristo, servo obbediente del Padre,
che proclami beato chi ascolta la parola di Dio
e la mette in pratica,
fa' che sull'esempio della Vergine Maria
custodiamo nel cuore le tue parole.
Noi ti preghiamo. R.

Cristo, maestro buono,
che doni la sapienza ai piccoli,
infondi in noi il tuo Spirito,
perché possiamo conoscere i misteri del Regno.
Noi ti preghiamo. R.

Cristo, pastore delle nostre anime,
che fai risuonare la tua parola nella Chiesa,
fa' che la conoscenza della verità
renda sempre più saldi i vincoli di comunione fraterna.
Noi ti preghiamo. R.

Cristo, luce del mondo,

guida i nostri passi,
perché camminiamo liberi e lieti nella via dei tuoi precetti. Noi ti
preghiamo. R.

Cristo, salvatore del mondo,
suscita tra noi nuovi missionari del Vangelo,
perché la tua parola si diffonda
e sia glorificata su tutta la terra.
Noi ti preghiamo. R.

BENEDIZIONE DEI CATECHISTI E DI TUTTI I PARTECIPANTI ALLA CATECHESI

Poi il ministro, con le braccia allargate pronuncia la preghiera di
benedizione:

Padre della luce,
noi ti lodiamo e ti benediciamo
per tutti i segni del tuo amore.
Tu hai fatto rinascere questi tuoi figli
dall'acqua e dallo Spirito Santo
nel grembo della Chiesa madre
e ora li chiami come discepoli e catechisti
ad ascoltare e annunziare la parola che salva.
Alla scuola del divino Maestro
tu li guidi alla conoscenza del mistero
nascosto ai dotti e agli intelligenti
e rivelato ai piccoli.

Fa' che crescano nella fede
fino alla piena maturità in Cristo,
per divenire viva testimonianza del Vangelo.
Intercedano per loro
Maria, madre della sapienza,
e i santi nostri patroni [san N.].
Il tuo Santo Spirito doni a ciascuno di noi
la grazia di collaborare
in semplicità e letizia
all'edificazione del tuo Regno

gloria del tuo nome.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

CONSEGNA DELLA BIBBIA E DEL CATECHISMO

Quindi tutti i catechisti (o solo i nuovi catechisti) si accostano a uno a uno al ministro che consegna loro la Bibbia e il Catechismo, dicendo:

**Ricevi le Sacre Scritture
e il catechismo della vita cristiana:
annunzia e testimonia con gioia la fede della Chiesa.**

R. Amen.

Secondo l'opportunità, il ministro può pronunciare la formula di consegna al plurale una sola volta per tutti.

Insieme alla Bibbia e al Catechismo, strumenti per la missione evangelizzatrice, si consegnino anche il foglietto del mandato ricevuto dal Vescovo.

LITURGIA EUCARISTICA

PRESENTAZIONE DEI DONI

Presentazione delle offerte fatta dai catechisti, ragazzi e genitori .

PREGHIERA EUCARISTICA

RITI DI COMUNIONE

RITI DI CONCLUSIONE

Quindi il ministro, se sacerdote o diacono, stendendo le mani sui presenti dice:

**Dio, Padre misericordioso,
vi illumini con la luce del suo Verbo fatto uomo
e vi confermi con la grazia del suo Spirito:
ciò che apprenderete con la mente,
credetelo con il cuore
e confermatelo con le opere.**

R. Amen.

**E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.**

R. Amen..

Al termine sarebbe opportuno spiegare con calma a tutta la comunità il senso del cammino catechistico, il suo vero obiettivo e le novità apportate. Potrà essere l'occasione per ricordare che catechista dei ragazzi è proprio la comunità ecclesiale, rappresentata prima di tutto dal Parroco e poi da tutti i catechisti.

Inoltre, può essere l'occasione per presentare il cammino che si farà con i ragazzi e con i genitori: non sarà solo l'inizio del catechismo dei bambini ma di un'attività annuale di evangelizzazione per tutti.

E' opportuno fornire in questa occasione non solo un calendario degli incontri con i ragazzi ma anche le date di futuri momenti con i genitori.